


 ORIGINALE

 COPIA

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI BURGIO
 (Provincia di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>12</u> del registro Data <u>24/04/2013</u>	Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012
--	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile**, alle ore 18,20 e seguenti, nel Comune di Burgio e nella sala delle adunanze "Rosario Livatino", sita presso i locali municipali, in Piazza IV Novembre, n. 1, in seguito a convocazione del Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Presenti	Assenti
PULEO	Andrea	X	
COLLETTI	Ignazio	X	
LEO VIRISARIO	Mariantonia	X	
CAMPISI	Maria Rosaria	X	
D'ANNA	Salvatore		X
BAIAMONTE	Antonella		X
BULLARO	Giusy	X	
VALENTI	Vito		X
MODICA	Vito	X	
CORTESE	Rosetta	X	
RADOSTA	Giuseppe Ciro	X	
SAVOCA	Antonio	X	
D'AVILLA	Vincenzo		X
	Numero	9	4

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Per. Agr., Sig. **Andrea Puleo**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Mino

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il **Segretario del Comune, Sig. Francesco Piro**.

Partecipano, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco del Comune, Prof. Vito Ferrantelli**, e gli **Assessori Sig.ra Maria Maniscalco, dr.ssa Concetta Mortillaro e dr. Francesco Matinella**.

Sono presenti l'ing. **Vincenzo Piombino**, responsabile dell'area tecnica, e il dr. **Vito Montana**, responsabile dell'area economico - finanziaria.

Il **Presidente**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, sottopone al Consiglio il terzo punto all'ordine del giorno ed invita il Dr. Vito Montana, Responsabile dell'Area finanziaria, a relazionare sull'argomento.

Il **Dr. Vito Montana** illustra la proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, evidenziando come, pur nelle difficoltà enormi derivanti da un quadro normativo sempre più stringente per i Comuni italiani, il Comune di Burgio, che da quest'anno sarà sottoposto al regime del "Patto di stabilità", abbia conseguito un avanzo di amministrazione di € 240.000,00. Sottolinea che il Comune di Burgio nel corso dell'esercizio finanziario 2012 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed ha limitato le proprie decisioni sulla fiscalità locale nei limiti inderogabili imposti dallo Stato. Su apposita domanda, precisa che il nuovo Sindaco troverà una buona situazione finanziaria, accennando ad una legislazione sugli Enti Locali sempre più stringente, soprattutto per ciò che riguarda la gestione economico - finanziaria. Rispondendo ad apposita richiesta di chiarimenti formulata dal Consigliere Radosta, illustra, per grandi linee, i vincoli del "Patto di stabilità" e la logica dei saldi finanziari.

Interviene il **Sindaco, Prof. Vito Ferrantelli**, per rivendicare alla propria Amministrazione il merito di avere guidato il Comune di Burgio con la logica del "buon padre di famiglia". Per completezza, però, accenna al rischio che il Comune di Burgio, per fatti estranei all'Amministrazione in carica, possa, in futuro, essere chiamato a rispondere dell'insorgenza di situazioni debitorie.

A questo punto, il **Dr. Vito Montana** legge la proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, evidenziando che è disponibile agli atti la relazione del Revisore unico dei conti.

A questo punto, poiché nessun altro dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "**Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012**".

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "**Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012**", qui allegata;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile dell'Area finanziaria, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore unico dei conti;

udita la relazione del Dr. Vito Montana, Responsabile dell'Area finanziaria;

udito l'intervento del Consigliere Radosta,

udito l'intervento del Sindaco, Prof. Vito Ferrantelli,

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

con:

9 voti unanimi favorevoli,

0 astenuti,

0 contrari,

espressi in forma palese, per alzata di mano, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: **"Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012"** ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

con:

9 voti unanimi favorevoli,

0 astenuti,

0 contrari,

espressi in forma palese, per alzata di mano, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.





COMUNE DI BURGIO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Proposta di deliberazione consiliare

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012.

Premesso che il Tesoriere di questo Ente, l'ex Banco di Sicilia S.p.A., ora UNICREDIT S.p.A. - Filiale di Burgio, ha reso il conto della propria gestione relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs.267/2000;

Dato atto che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;

Premesso che l'economista comunale, nella qualità di agente contabile interno, ha reso il conto della propria gestione ai sensi dell'art. 233 del D.lgs.267/2000;

Premesso, altresì, che i Concessionari della riscossione, Equitalia S.p.A. e Serit Sicilia S.p.A., hanno reso il conto della gestione delle entrate da loro riscosse nell'esercizio finanziario 2012;

Visto che l'Ufficio Ragioneria del Comune ha redatto i seguenti documenti:

- Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2012 con i relativi allegati previsti per legge;
- Il Conto Economico, con accluso il prospetto di conciliazione;
- Il Conto del Patrimonio

che vengono presentati per la relativa approvazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25.06.2012 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.09.2012 con la quale si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs.267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 18.02.2013 con la quale si è provveduto all'operazione di verifica contabile e riaccertamento dei residui attivi e passivi per la formazione del Conto del Bilancio 2012;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza, che costituisce allegato al rendiconto e viene presentato per la relativa approvazione;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 40 del 06.03.2013 con la quale è stata approvata la Relazione al Rendiconto di gestione 2012, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt.151, comma 6, e 231 del D.lgs.267/2000, che costituisce allegato al rendiconto stesso;

Considerato che nell'ambito del servizio di Tesoreria non sono state presentate contestazioni in ordine al servizio reso;

Vista la tabella dei parametri di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013, annessa al conto del bilancio, da cui si evince che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

Visti i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide relativi all'anno 2012, redatti ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze n. 38666 del 23.12.2009, che costituiscono allegato al Rendiconto di gestione;

Visto il prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2012 che costituisce allegato al Rendiconto di gestione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 23.01.2012;



COMUNE DI BURGIO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Vista la nota informativa per la verifica dei crediti/debiti con le società partecipate, ex art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, che costituisce allegato al Rendiconto di Gestione 2012;

Vista la Relazione del Revisore unico dei Conti, Dott. Vittorio Russo, rilasciata in data 03.04.2013 e redatta ai sensi dell'art. 239 del D.lgs.267/2000 T.U.E.L. che costituisce allegato al rendiconto;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

SI PROPONE

- di approvare i seguenti documenti:
 - 1) l'elenco dei Residui Attivi e Passivi distinti per anno di provenienza;
 - 2) il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2012, che chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 239.777,32, così suddiviso:
 - fondi per finanziamento spese c/capitale Euro 162.067,99;
 - fondi non vincolati Euro 77.709,33;
 - 3) Il Conto Economico, con accluso prospetto di conciliazione;
 - 4) Il Conto del Patrimonio;

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante la scadenza dei termini di legge e l'urgenza di procedere, tenuto conto che l'art. 3, comma 1, lettera l) del D.L. n. 174/2012 equipara la mancata approvazione del rendiconto entro il termine del 30 aprile alla mancata approvazione del bilancio, con conseguente applicazione della procedura di cui all'art. 141, comma 2, del TUEL, con poteri sostitutivi del Prefetto, commissariamento e scioglimento del Consiglio Comunale;

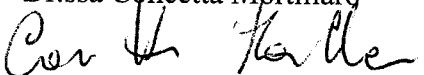
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (tutti gli allegati sono inseriti nell'atto originale e le copie si trovano depositate presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale del Comune).

Burgio 15 aprile 2013


L'ISTRUTTORE
Il Responsabile Area finanziaria
Dott. Vito Montana



IL PROPONENTE
Assessore al Bilancio
Dr.ssa Concetta Mortillaro



PARERI SU PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI
GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE 2012

In ordine alla regolarità tecnica della proposta sopra riportata si esprime, ex art. 12 L.R. n. 30/2000, parere..... *Favre*

Burgio li 15/4/13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria della presente proposta si esprime, ex art. 12 L.R. n. 30/2000, parere *Favre* con imputazione della spesa all'intervento..... del bilancio.....

Burgio li 15/4/13

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Dott. V. Montana

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ANNO 2012
AI SENSI DELL'ART. 239 LETT. D D.LGS. 267/2000
Alla cortese attenzione del Comune di BURGIO
Relazione di accompagnamento al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2012
Ex art. 239 lett. d)

Il sottoscritto Dr. Vittorio Russo, Revisore Unico dei Conti del Comune di Burgio, esaminata la proposta di Rendiconto della gestione per l'anno 2012 approvato dalla Giunta Municipale nella seduta del 06/03/2013 con deliberazione n. 40, verificato che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole sul provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs267/2000, osserva quanto segue:

CONTO DEL TESORIERE

Il conto del Tesoriere è stato trasmesso all'Ente e presenta le seguenti risultanze:

a) Fondo cassa al 01.01.2012	Euro 504.473,03
b) Riscossioni in conto competenza	Euro 2.344.765,96
c) Riscossioni in conto residui	Euro 552.961,44
TOTALE PARZIALE	Euro 3.402.200,43-
d) Pagamenti in conto competenza	Euro 2.569.209,82
e) Pagamenti in conto residui	Euro 646.597,70
FONDO CASSA AL 31.12.2012	Euro 186.392,91

Al conto del tesoriere sono allegate n. 576 reversali di incasso e n. 1.767 mandati di pagamento. Si segnala che il Comune ha emesso sette ulteriori reversali, da n. 577 a n. 583, che sono degli storni, come verificato dalla documentazione in originale. Inoltre, sono stati emessi altri quattro mandati, da n. 1.768 a 1.771, che si annullano vicendevolmente.

L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 31/12/2012, n. 576, per Euro 30.936,08 con causale: IMU anno 2012.

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 18/12/2012, n. 1.767, per Euro 185,22 con causale: Versamento ritenute sindacali dicembre 2012.

Il saldo di cassa risultante dal conto del Tesoriere coincide con il saldo di cassa iscritto nel Rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, come emerge dalla contabilità dell'Ente.

Inoltre, il Comune dispone di n. 2 cc/cc postali, di cui il n. 12232922 con saldo positivo di € 1.764,01 e il n. 1006580847 con saldo positivo di € 3.260,39. Tali importi non sono inseriti nella contabilità dell'Ente in quanto al 31/12/2012 non sono state emesse le relative reversali di incasso.

CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMO E DEL CONCESSIONARIO
DELLA RISCOSSIONE

Si dà atto che l'Economo comunale, rag. Giaimo Maria Concetta, in data 14/02/2013 ha reso il proprio conto di agente contabile per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento di economato, regolarmente vistato per la regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria in data 20/02/2013. Di esso si prende visione e si conserva copia agli atti del sottoscritto Revisore. Si dà atto che il Responsabile Area Finanziaria ha approvato i rendiconti

trimestrali delle spese economali con proprie determinazioni n. 10 del 09/05/2012, n. 22 del 14/08/2012, n. 26 del 31/10/2012 e n. 02 del 11/02/2013.

Allo stesso modo, si dà atto che con prot. comunale n. 1.543 del 20/02/2013 è stato acquisito il conto della gestione dell'Agente della Riscossione dell'anno 2012, inviato a mezzo PEC e portante data 29/01/2013 e prot. 3784.

IL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ANNO 2012

Il Rendiconto di gestione dell'anno 2012 è composto dal conto del bilancio (art.228), dal conto economico (art. 229), dal conto del patrimonio (art.230) e dal prospetto di conciliazione.

Il bilancio preventivo dell'anno 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25/06/2012.

Si è provveduto, ai sensi dell'art.193 D.lgs.267/2000 e del Regolamento di contabilità, a prendere atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/09/2012.

Al suddetto bilancio è stata apportata una variazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/11/2012 con oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2012 - Assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Dlgs 267/2000". Inoltre, sono state apportate n. 03 variazioni con deliberazione di G.M. relative a prelevamenti dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del Dlgs 267/2000. Delibere nn. 166 del 18/09/2012, 183 del 05/10/2012 e 204 del 15/11/2012.

Nel corso dell'esercizio 2012 non è stato destinato Avanzo di Amministrazione 2011

In merito alle entrate dell'Ente si evidenzia quanto segue:

- per quanto riguarda le entrate tributarie, i dati del conto del bilancio relativi alla competenza espongono accertamenti per € 440.810,55, pari al 99,35% degli stanziamenti definitivi, e riscossioni per € 165.611,38, pari al 37,57% degli accertamenti (dati riportati nella Relazione illustrativa al Rendiconto 2012 e riscontrati dal sottoscritto). Si evidenzia che lo scostamento relativo alla riscossione è dovuto, come già detto in passato, al ritardo nell'emissione del ruolo TARSU, per le modalità operative adottate dall'Ufficio Tributi, ed al mancato accredito di parte della seconda rata IMU. Si rinnova l'invito all'Amministrazione Comunale affinché provveda ad una migliore organizzazione dell'Ufficio Tributi così da eliminare il ritardo nell'emissione dei ruoli TARSU, con riduzione quindi dei residui attivi, la quale cosa avrebbe riflessi positivi per l'Ente sugli indici di "deficitarietà" (si potrebbero emettere ruoli con riferimento ad una percentuale, per esempio del 70-80%, in acconto sui dati dell'anno precedente, considerato che ciò non comporterebbe aggravii di costo per l'Ente né tanto meno per il contribuente);
- per quanto riguarda le entrate extra-tributarie, gli accertamenti ammontano a € 313.716,85, pari al 94,29% degli stanziamenti di previsione: la differenza è dovuta al mancato accertamento dei diritti di segreteria, di rimborsi vari e di rimborsi elettorali. Le riscossioni ammontano a € 124.017,87, pari al 39,53% degli accertamenti: lo scostamento è dovuto, come nel passato, alla emissione del ruolo relativo al servizio idrico, che dipende dalla lettura effettiva dei contatori per i consumi di competenza dell'anno. Anche in questo caso, come già detto per la TARSU, considerato che la tariffazione prevede una quota fissa a prescindere dal consumo effettivo, si rinnova l'invito all'Amministrazione affinché proceda alla emissione dei ruoli in acconto in percentuale, per esempio, del 70-80% della quota fissa.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del conto del bilancio e della contabilità dell'ente riferita all'anno 2012, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto di bilancio, con quelli della contabilità comunale.

I residui attivi e passivi sono stati correttamente riportati dal Rendiconto della gestione dell'anno 2011. L'operazione di verifica e riaccertamento dei residui è stata effettuata con deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 18.02.2013, di cui si acquisisce copia.

a) Gestione dei residui attivi:

Gli stanziamenti definitivi dei residui attivi sono pari a € 1.208.684,84 rispetto ad un accertato pari a € 1.185.019,29. Nella fase di riaccertamento, l'Amministrazione ha proceduto alla eliminazione di residui attivi per complessivi € 23.665,55 e relativi a: un residuo del contributo regionale per il Museo della Ceramica, per € 1.130,12; un residuo di un contributo regionale per la metanizzazione del territorio comunale per € 2.695,00; ai residui di due mutui con la Cassa DD.PP. relativi agli anni 1995 e 1998 rispettivamente per lavori alla scuola materna comunale (€ 13.992,27) e alla rete idrica (€ 5.848,16).

Sono stati incassati residui attivi pari ad € 552.961,44, pari al 46,66% dell'accertato. In particolare, se lo stesso raffronto viene operato con i soli residui delle entrate correnti (Titoli I, II e III) la percentuale passa a 64,60%, che evidenzia una buona capacità di riscossione da parte del Comune.

Dall'analisi dell'anzianità dei residui emerge che i più vecchi di essi (per € 12.471,80) fanno riferimento a ruoli TARSU 2008 ancora da riscuotere a cura del Concessionario. Non sono presenti residui dei Titoli I e III anteriori al 2007 per cui non è stata prevista la costituzione del fondo svalutazione crediti.

b) Gestione dei residui passivi

Gli stanziamenti definitivi dei residui passivi sono pari a € 1.475.831,34 rispetto ad un impegnato di € 1.451.918,34, che evidenzia pertanto una eliminazione (economia) di € 23.913,00.

I pagamenti dei residui passivi ammontano a € 646.597,70, con una percentuale di pagamento pari al 44,53%.

La gestione complessiva dei residui presenta pertanto il seguente risultato:

Gestione residui attivi	Euro	-	23.665,55
Gestione residui passivi	Euro	+	23.913,00
Totale economia	Euro	+	247,45

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Dall'analisi e verifica delle risultanze del Rendiconto della gestione 2012 e della contabilità dell'Ente riferita al medesimo esercizio, si è accertata la corrispondenza fra i dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto di bilancio e quelli registrati nella contabilità.

L'analisi, effettuata per la parte corrente, per la parte capitale e per le partite di giro, ha posto in evidenza le seguenti risultanze:

1) Gestione entrate e spese correnti.

La gestione della parte corrente del bilancio pone in evidenza i seguenti risultati:

Entrate Titolo I	€	440.810,55	
Entrate Titolo II	€	1.936.524,57	
Entrate Titolo III	€	<u>313.716,85</u>	
TOTALE	€		2.691.051,97
Entrate correnti appl. a spese c/cap.	€	zero	
Spese Titolo I	€	2.620.342,68	
Rimborso Prestiti	€	<u>34.129,26</u>	
TOTALE	€		2.654.471,94
DIFFERENZA	€		36.580,03

che costituisce avanzo della parte corrente.

2) Gestione entrate e spese in conto capitale.

La gestione della parte in conto capitale del bilancio pone in evidenza le seguenti risultanze:

Entrate correnti a spese in c/cap.	€	zero	
Entrate titolo IV	€	190.729,67	
Entrate titolo V (esclusa antic.tesoreria)	€	zero	
TOTALE	€		190.729,67
Spese titolo II	€	225.106,36	
TOTALE	€		225.106,36
DIFFERENZA	€		- 34.376,69

che costituisce disavanzo della parte in conto capitale del bilancio.

Il saldo delle due poste evidenzia un avanzo complessivo della gestione di competenza di € 2.203,34.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale si evidenzia quanto segue: le risorse impegnate sono pari a € 225.106,36 a fronte di stanziamenti previsti per € 382.970,00. Di questi ultimi, € 125.000,00 riguardano stanziamenti per la costruzione di loculi cimiteriali che non sono stati ancora realizzati. Gli altri € 32.863,64 sono relativi a opere finanziate con oneri concessori e sanatorie edilizie non riscossi.

3) Partite di giro

La gestione delle partite di giro pone in evidenza un pareggio fra le entrate di competenza accertate e le spese di competenza impegnate. L'importo è pari a € 340.258,69.

LA GESTIONE ECONOMICA

Il Rendiconto della gestione comprende il Conto Economico (facoltativo, tenuto conto della dimensione dell'Ente) ai sensi di quanto previsto dall'art.229 del D.lgs.267/2000: tale conto pone in evidenza le risultante economiche della gestione finanziaria dell'Ente e ha lo scopo di evidenziare gli aspetti strettamente economici (costi e ricavi) delle manifestazioni finanziarie dell'esercizio di competenza.

Il sottoscritto Revisore, verificato il Prospetto di conciliazione ed il Conto Economico, da atto che lo stesso presenta un risultato economico finale negativo di € 177.445,46. Il risultato della gestione presenta un saldo negativo di € 55.897,85. Questo risultato è influenzato in maniera determinante dal

peso degli ammortamenti economici dei beni dell'Ente, pari a € 326.101,85. Dall'analisi del bilancio emerge il dato positivo della riduzione dei costi del personale, che passano da € 1.174.744,01 a € 1.136.542,58. Complessivamente, il totale dei costi di gestione è passato da € 2.868.541,09 a € 2.828.112,05.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo di € 40.733,08, dovuto al peso degli interessi passivi sui Mutui in ammortamento accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Anche la gestione straordinaria evidenzia un risultato negativo di € 80.814,53, dovuto a spese legali, a spese elettorali e censimento della popolazione.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il sottoscritto Revisore verifica che lo Stato Patrimoniale dell'Ente risulta compilato ai sensi di legge. Visto il Prospetto di conciliazione, lo Stato Patrimoniale risulta distinto, per le attività, fra beni immobili, beni mobili, crediti e fondo di cassa, e in debiti di finanziamento e di funzionamento, conferimenti in c/capitale e patrimonio netto per le passività.

I valori finanziari (residui sia attivi che passivi e fondo di cassa) riportati coincidono con quanto iscritto nel conto del bilancio.

Si riportano i seguenti valori (al netto dei relativi fondi di ammortamento):

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ zero
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 8.845.634,47
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 61.022,21
TOTALE	€ 8.906.656,68

B) ATTIVO CIRCOLANTE

- CREDITI	€ 1.509.332,22
- DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 186.392,91
TOTALE	€ 1.695.725,13

C) RATEI E RISCONTI

€ zero

TOTALE ATTIVITA' € 10.602.381,81

CONTI D'ORDINE

D) OPERE DA REALIZZARE

€ 858.422,20

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

€ 5.373.024,70

B) CONFERIMENTI

€ 3.855.583,78

C) DEBITI

€ 1.373.773,33

TOTALE PASSIVITA' € 10.602.381,81

CONTI D'ORDINE

D) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE

€ 858.422,20

Si fa presente che nelle disponibilità liquide non sono inseriti i saldi dei cc/cc postali precedentemente richiamati. Si invita l'Amministrazione a provvedere al riporto del saldo nel prossimo Rendiconto 2013.

Si invitano, inoltre, i responsabili del servizio del patrimonio mobiliare ed immobiliare a tenere costantemente aggiornati gli inventari dei relativi beni.

RISULTATO FINANZARIO COMPLESSIVO

L'esercizio 2012 si chiude con le seguenti risultanze complessive, corrispondenti con i dati delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31/12/2012	€	186.392,91
Residui attivi di competenza	(+) €	877.274,37
Residui attivi da residui	(+) €	<u>632.057,85</u>
TOTALE	€	1.695.725,13
Residui passivi da competenza	(-) €	650.627,17
Residui passivi da residui	(-) €	<u>805.320,64</u>
TOTALE	€	1.455.947,81

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

€ 239.777,32

di cui € 162.067,99 relativi a fondi per finanziamento spese in c/capitale ed € 77.709,33 relativi a fondi non vincolati.

Alla luce delle comunicazioni pervenute da parte dei Responsabili di Area sui debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31/12/2012, in particolare da quanto emerge dalla nota dell'Area Tecnica, e in considerazione del fatto che in bilancio non è stata prevista la costituzione di un fondo specifico per passività potenziali, si invita l'A.C. a non destinare nel corso del corrente anno Avanzo di amministrazione per fini diversi dalla copertura di debiti fuori bilancio.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 38666 del 23/12/2009, sono allegati al Rendiconto di gestione 2012 i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide relativi all'anno 2012: si dà atto della concordanza dei dati con quelli della contabilità dell'Ente.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 23/01/2012, è allegato al Rendiconto della Gestione 2012 il prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente.

Si dà atto che i limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010 relativi al contenimento delle spese, sono stati nel loro complesso rispettati per l'anno 2012 dal Comune di Burgio.

Fra gli allegati al Rendiconto 2012 figura anche la nota informativa ex art. 6, c.4, D.L. 95/2012 che il Comune di Burgio ha già predisposto e inviato per il riscontro alla società So.Ge.I.R. Ato AGI S.p.A.

6


in liquidazione. Della corrispondenza dei dati il sottoscritto avrà conferma entro breve tempo dovendo asseverare la relativa certificazione.

L'esame dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 18 febbraio 2013, evidenzia che il Comune di Burgio non ha rispettato il parametro n. 2 relativo al "volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli".

Al fine del miglioramento del suddetto parametro, per il quale l'Ente risulta ancora una volta deficitario, si richiamano le raccomandazioni già espresse dal sottoscritto nella presente Relazione.

Alla luce dei parametri esaminati risulta che il Comune di Burgio non è strutturalmente deficitario.

L'art. 1, comma 198, della legge finanziaria 2006, come modificato dall'art. 1, c. 562, L. 296/2006 (finanziaria 2007), e successive modifiche e integrazioni, ha introdotto l'obbligo per tutti gli Enti Locali di concorrere al contenimento della spesa corrente statale assicurando che la spesa del personale per l'anno 2012 sia non superiore al corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Il Comune di Burgio, ai sensi di quanto sopra, ha rispettato, per l'esercizio finanziario 2012, il suddetto obbligo di legge.

Non è stato, invece, rispettato il limite del 50% della spesa del personale sul totale spesa corrente di cui al titolo I, che si attesta a 51,98% tenendo conto della incidenza della spesa di personale della partecipata SOGEIR calcolata ai sensi della deliberazione n. 14/2011 della Corte dei Conti.

Si invita l'Amministrazione a monitorare costantemente tale spesa, riducendola, così da rispettare la prescrizione obbligatoria di legge, particolarmente attenzionata anche dalla Corte dei Conti.

Si invita, inoltre, l'Amministrazione a impegnarsi nel recupero dell'evasione tributaria ed extra tributaria sia attraverso il controllo delle dichiarazioni ICI/IMU, TARSU, Acquedotto, ecc., che mediante opportune verifiche a campione e controlli incrociati con i dati catastali messi a disposizione dall'Agenzia del Territorio.

Sarebbe importante, come detto nelle precedenti Relazioni, introdurre l'addizionale comunale sull'Irpef anche in considerazione del nuovo obbligo per il Comune di Burgio del rispetto del patto di stabilità interno a partire dal 2013.

Alla luce di quanto espresso nella presente Relazione, il sottoscritto Revisore

A T T E S T A

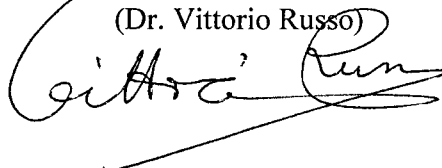
la corrispondenza delle risultanze del Rendiconto con quelle della contabilità dell'Ente relativa all'esercizio 2012 con le valutazioni, osservazioni, inviti e raccomandazioni sopra espresse ed

E S P R I M E

pertanto, parere favorevole all'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012. Burgio, lì 03/04/2013

In fede

Il Revisore Unico dei Conti
(Dr. Vittorio Russo)



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Andrea Pulco)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Vito Modica)
 STRALCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Piro)

Copia conforme all'originale da trasmettere tramite ufficio protocollo al messo comunale incaricato e responsabile della regolare pubblicazione della presente all'albo pretorio.
 Dalla Residenza Municipale, li 15/05/2013.

P. IL SEGRETARIO COMUNALE

((Regolamento Albo pretorio – Art. 11 – integralità della pubblicazione))

Gli allegati all'originale della presente si trovano depositati presso l'Area di appartenenza – Uffici di competenza – a libera visione degli interessati, che potranno consultarli, salve le norme in materia di dati sensibili e privacy, previo contatto con i dipendenti addetti – tel. 0925 – 65001.

UFFICIO DI SEGRETERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente atto è stato affisso, in applicazione dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, all'albo pretorio comunale dal _____ al _____;
 in applicazione dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69, all'albo pretorio on line, è stato pubblicato sul sito informatico www.comune.burgio.ag.it, dal _____ al _____.

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Atto dichiarato immediatamente esecutivo ex L.R. n. 44/1991 IL SEGRETARIO COMUNALE <i>(Piro)</i>	Atto divenuto esecutivo per decorrenza di termini ex L.R. n. 44/1991 IL SEGRETARIO COMUNALE
--	--